

Maxiprocesso Messina - Un verdetto a gabbie vuote, con la gran parte dei 245 imputati già in libertà

La sentenza è giunta dopo 354 giorni

I condannati in libertà provvisoria non sconteranno subito la pena: bisognerà prima attendere l'esito del processo d'appello e poi quello della Cassazione - Il pentito Giuseppe Insolito che è stato accusatore inesorabile non ha trovato molto credito nella Corte - Contemporaneamente cinque imputati venivano uccisi subito dopo la scarcerazione: Corrado Parisi nell'agosto dell'86, Natale Morgana in settembre, Pietro Bonsignore in ottobre, Gianfranco Galeani nel gennaio scorso e Pietro Pastura il mese successivo - Lo scontro fra avvocati e giudici culminato con lo sciopero di una settimana dei penalisti e l'astensione (respinta) del presidente Cucchiara

MESSINA — Una sentenza storica, non fosse altro perché è stata letta dopo quasi un anno di udienze. Per l'esattezza 354 giorni. Tanto è durato il maxiprocesso. Un record di durata: dall'istruzione (con il rito sommario) al dibattimento, dalla camera di consiglio alla lettura del dispositivo. E la durata ha portato con sé una sentenza a gabbie vuote: tutti i 245 imputati sono stati scarcerati (meno 15) e chi è rimasto dentro (un'ottantina di persone) è solo perché aveva altri conti con la giustizia.

Che vuol dire «sentenza a gabbie vuote»? Vuol dire che chi è stato condannato non sconterà subito la pena. Bisognerà attendere il processo d'appello e quello in Cassazione (con i relativi esiti) e solo quando la sentenza (naturalmente solo nel caso di condanna) sarà passata in giudicato gli imputati sconteranno la pena loro inflitta. Ci vorrà, insomma del tempo, diciamo tre anni a stare stretti.

Il maxiprocesso di Messina si è concluso mentre a Palermo il pubblico ministero sta svolgendo la sua requisitoria. Quello di Napoli ha già fatto storia con le condanne clamorose in primo grado, e con le altrettanto clamorose assoluzioni nel secondo.

Sono i processi più grossi mai celebrati in Italia. Le polemiche che hanno accompagnato questi dibattimenti (a Messina in misura tutto sommato minore) non si sono plorate. Giudici e avvocati hanno provato a sedersi insieme allo stesso tavolo per trovare una soluzione. Lo hanno fatto a Sanremo nel mese scorso e si sono trovati tutti d'accordo: i «maxi» non sono essenziali alla giustizia e comprimono i diritti della difesa, meglio frazionare il più possibile il numero degli imputati magari utilizzando come criterio l'appartenenza a questo o a quel clan.

Una soluzione, però, che non è buona per tutte le stagioni. A Messina, per esempio, sarebbe stata praticamente inutilizzabile considerato che la maggior parte degli imputati apparteneva al clan di Gaetano Costa.

Le polemiche, comunque, sono ormai alle spalle o riguardano il dispositivo. Tutti guardano al processo d'appello. Alla chance di ribaltare l'esito del giudizio. Enzo Tortora, in questo, ha fatto storia.

Ma torniamo al processo di casa nostra. Appelli, dichiarazioni critiche sono cronaca di oggi e domani. Ma qui c'interessa invece fare un passo indietro, riesaminare con il binocolo quanto è successo: l'origine del processo, le indagini, gli ordini di cattura, l'istruzione sommaria, il dibattimento, gli omicidi degli imputati, le tesi di difesa e accusa.

Il maxiprocesso è indubbiamente figlio delle dichiarazioni di Giuseppe Insolito. Oltre trecento pagine di fitte rivelazioni per ricostruire le trame di quattro associazioni. Pur di cominciare a collaborare, Insolito, condannato a 3 anni e mezzo nel processo dei «49», non esita a sequestrare un agente di custodia nel carcere di Ragusa. Una volta davanti ai giudici, svela il suo intendimento: «Voglio parlare con il dott. Franco Providenti, della Procura di Messina».

Un modo certo inconsueto di attirare l'attenzione su di sé, una decisione che verrà bollata come falsa dai difensori nelle loro arringhe. Insolito viene accontentato e alla fine del 1984 comincia a parlare. Non con il dott. Providenti, ma con il dott. Rocco Sisci, designato dai vertici della Procura.

E' alba del 1985, nella caserma «Zuccarello» di Messina il consigliere Sisci e il pentito hanno lunghissimi incontri. Si vedono per mesi e le pagine dei verbali crescono fino a superare il centinaio. Nomi, circostanze, rivelazioni inedite s'ammonticchiano gli uni sugli altri. Per i difensori sarà «una tempesta in un bicchiere d'acqua».

Insolito è una miniera, la sua memoria è formidabile e lo dimostrerà anche in udienza. Non fa mai il suo nome: «Ero "filato"», dice. Che vuol dire? La grande novità del contributo offerto dal pentito sta anche in questo: la terminologia. Vengono fuori simbologia che mai si sarebbe pensato fossero in vigore a Messina. Si parla per la prima volta di scale gerarchiche di giuramento, di cerimonie di affiliazione. E dire d'essere «filato» nel linguaggio della malavita organizzata vuol dire essere condannato a morte.

Insolito, dunque, parla perché è stato condannato a

IMPUTATI	ETA	CONDIZIONE	RICHIESTA DEL PM	SENTENZA	IMPUTATI	ETA	CONDIZIONE	RICHIESTA DEL PM	SENTENZA
CLAN COSTA									
Alibrandi Francesco	55	libero	15 anni 6 mesi + 120 milioni	assoluzione	Selvaggio Nazareno	27	detenuto	4 anni 2 mesi	4 anni (1 condonato)
Amante Giuseppe	33	arr. dom.	2 anni 7 mesi	assoluzione	Silipigni Giuseppe	29	detenuto	4 anni	4 anni (1 condonato)
Amante Natale	21	libero	4 anni 2 mesi + 30 milioni	assoluzione	Smedile Antonino	26	libero	4 anni	assoluzione
Amante Nunzio	23	libero	4 anni 2 mesi + 30 milioni	assoluzione	Smedile Antonino	31	libero	assoluzione	assoluzione
Anastasi Antonino	29	detenuto	assoluzione	Smedile Gaetano	28	detenuto	assoluzione	assoluzione	assoluzione
Antonuccio Aldo	45	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Smedile Giovambattista	26	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione
Aronne Umberto	30	detenuto	4 anni	assoluzione	Spadaro Giuseppe	52	libero	11 anni + 120 milioni	assoluzione
Aspri Benedetto	35	detenuto	5 anni + 30 milioni	assoluzione	Spagnoli Giovanni	26	detenuto	assoluzione	assoluzione
Aspri Giuseppe	23	latitante	5 anni + 30 milioni	assoluzione	Sparaco Luigi	26	libero	15 anni 6 mesi + 120 milioni	assoluzione
Benanti Rosario	24	libero	assoluzione insuff. prove	assoluzione	Sparacio Rosario	27	libero	4 anni 2 mesi + 30 milioni	6 anni
Bitto Vincenzo	32	latitante	15 anni 6 mesi + 120 milioni	9 anni	Spartà Antonino	25	detenuto	5 anni + 30 milioni	assoluzione
Borgia Carmelo	23	libero	4 anni 2 mesi + 30 milioni	assoluzione	Squillaci Carmelo	26	libero	4 anni	assoluzione
Borgia Salvatore	29	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Surace Antonino	31	detenuto	4 anni	assoluzione
Brida Letterio	22	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Trischitta Giovanni	52	libero	5 anni + 30 milioni	4 anni (1 condonato)
Briganti Gennarino	34	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Trischitta Giuseppe	27	libero	5 anni + 30 milioni	assoluzione
Bufo Domenico	23	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	Trischitta Pietro	22	detenuto	4 anni 2 mesi + 30 milioni	4 anni (1 condonato)
Burgio Fabrizio	33	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	Trovato Alfredo	21	detenuto	4 anni 6 mesi + 30 milioni	7 anni 6 mesi
Calarese Antonio	27	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione insuff. prove	Trovato Antonino	29	libero	assoluzione	assoluzione
Calarese Aurelio	22	arr. dom.	4 anni 2 mesi	assoluzione	Trovato Salvatore	33	libero	4 anni 6 mesi + 30 milioni	assoluzione
Calarese Giovanni	29	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Ubertalli Lorenzo	28	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione
Calatozzi Giuseppe	24	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	Utano Michele	29	libero	4 anni	assoluzione
Cambria Placido	30	detenuto	15 anni 6 mesi + 120 milioni	10 anni	Valenti Vincenzo	26	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione
Campolo Ferdinando	23	libero	4 anni 2 mesi	4 anni (1 condonato)	Ventura Carmelo	26	latitante	15 anni 6 mesi + 120 milioni	9 anni
Campolo Francesco	29	detenuto	4 anni 2 mesi	4 anni (1 condonato)	Ventura Salvatore	23	detenuto	12 anni 2 mesi + 120 milioni	7 anni 6 mesi
Campolo Pietro	25	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Viena Antonino	20	arr. dom.	4 anni 6 mesi + 30 milioni	11 anni 8 mesi
Cardille Natale	26	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Vinci Giovanni	47	libero	3 anni	assoluzione
Carrolo Giovanni	34	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Vinci Paolo	33	detenuto	4 anni 2 mesi	4 anni (1 condonato)
Carticiano Stellario	25	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Vinci Rosario	28	detenuto	4 anni	assoluzione
Castorina Pasquale	33	libero	15 anni 6 mesi + 120 milioni	12 anni 6 mesi	Zito Enzo	22	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione
Cavò Domenico	28	libero	12 anni + 120 milioni	6 anni	CLAN MILONE				
Cento Francesco	25	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione insuff. prove	Belliniva Antonino	32	detenuto	4 anni	assoluzione
Chilli Agostino	24	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	Bertuccio Domenico	31	detenuto	4 anni	assoluzione
Cirakola Claudio	26	arr. dom.	4 anni 2 mesi	assoluzione	Gulli Domenico	30	latitante	4 anni	assoluzione
Costa Antonino	31	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione insuff. prove	Iacqua Michele	52	libero	5 anni + 30 milioni	assoluzione
Costa Gaetano	35	detenuto	15 anni + 120 milioni	13 anni	Leone Clemente	41	detenuto	assoluzione	assoluzione
Costantino Pietro	22	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione insuff. prove	Milone Carmelo	49	detenuto	5 anni	6 anni mesi (1 cond.)
Cotugno Giovanni	22	libero	assoluzione insuff. prove	4 anni (1 condonato)	Milone Giuseppe	41	arr. dom.	4 anni	assoluzione
Cucinotta Giuseppe	26	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	Oliva Giacachino	31	detenuto	4 anni	4 anni 6 mesi (2 cond.)
Cundari Antonino	24	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Paganino Carmelo	38	libero	4 anni	assoluzione
Cutè Rosario	23	arr. dom.	4 anni 2 mesi	assoluzione insuff. prove	Stramandino Giuseppe	34	latitante	4 anni	4 anni 6 mesi (2 cond.)
Cutè Alessandro	29	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Torre Paolo	34	libero	4 anni	assoluzione
Cutè Giovanni	23	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	CLAN CARIOLO				
Davi Carmelo	30	latitante	1 anno 4 mesi	assoluzione	Arena Giuseppe	24	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione
De Domenico Antonino	30	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	Arena Salvatore	26	libero	3 anni 6 mesi	assoluzione
De Leo Carmelo	26	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	Arena Salvatore	27	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione
Delle Rocche Gaetano	36	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione insuff. prove	Barbuscia Francesco	33	libero	4 anni 2 mesi + 30 milioni	assoluzione
De Luna Luciano	27	libero	assoluzione insuff. prove	4 anni (1 condonato)	Bonacorsu Filippo	56	libero	4 anni	assoluzione
Di Blasi Domenico	33	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Bonaffini Sebastiano	32	arr. dom.	6 anni + 30 milioni	assoluzione
Di Pietro Francesco	30	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione insuff. prove	Bruzzone Francesco	31	detenuto	5 anni + 30 milioni	assoluzione
Farnella Antonino	29	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	Calabria Carmelo	42	libero	n.a.c.f.	assoluzione
Favorito Renato	22	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	Calafiori Giovanni	24	detenuto	3 anni 6 mesi	assoluzione
Ferrante Santo	32	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	Calò Antonino	22	arr. dom.	4 anni 2 mesi + 30 milioni	assoluzione
Fiorello Armando	48	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione insuff. prove	Cambria Giuseppe	23	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione
Freni Paolo	29	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Cariolo Benedetto	28	libero	5 anni + 30 milioni	5 anni (1 condonato)
Fresco Alfredo	30	detenuto	4 anni 2 mesi	assoluzione	Cariolo Placido	36	libero	5 anni + 30 milioni	assoluzione
Fumia Giuseppe	27	libero	4 anni 2 mesi	assoluzione	Cattareggia Angelo	46	latitante	16 anni + 120 mil	